Dal **21 DICEMBRE 2020**
Al **27 DICEMBRE 2020**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

21 DICEMBRE – IL LATTE

DAIRY SUMMIT

Comunicare la filiera, vero volano economico

Si è appena conclusa la seconda edizione del Dairy Summit tenutasi il 24 novembre. Un evento unico che, anche in questo 2020 sconvolto dalla pandemia, ha saputo far sedere attorno al medesimo tavolo tutti i portatori di interesse e i vertici istituzionali per promuovere un confronto quanto mai necessario. Il tema scelto per il Summit 2020 è stato la corretta comunicazione di ogni anello della filiera e lungo la filiera per restituire un'immagine più autentica e aderente al reale di ogni fase e per fornire una risposta adeguata ed efficace alle fake news di cui il settore è vittima. E ciò ha catturato, per la seconda volta, l'attenzione del ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Teresa Bellanova. In un video messaggio il capo del dicastero ha sottolineato i temi che hanno guidato i diversi interventi a livello europeo e italiano per sostenere il comparto. In ambito nazionale: l'etichettatura di origine, prorogata per il lattiero sino a fine 2021, quella fronte pacco, senza dimenticare le misure nella Legge Bilancio, il programma Latte nelle scuole oppure gli interventi di supporto come l'esonero contributivo, il Fondo ristorazione per citarne solo alcuni. In merito alle iniziative future il ministro (vedi box) ha accolto con favore l'istituzione di un Tavolo di settore. Confronto auspicato anche da Paolo De Castro, che ha fornito gli ultimi aggiornamenti sui lavori di definizione della nuova PAC attualmente in discussione. Il parlamentare ha inoltre sottolineato come

I RELATORI INTERVENUTI ALLA SECONDA EDIZIONE DEL DAIRY SUMMIT HANNO DISCUSSO A VISO APERTO DEI MODI PER DARE NUOVO SLANCIO AL COMPARTO, PARTENDO DA UNA COMUNICAZIONE INCLUSIVA, CORRETTA E TRASPARENTE

Teresa Bellanova
ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali

il cambio di presidenza americana avrà un forte impatto non solo nei rapporti, anche commerciali, tra l'UE e gli USA ma anche tra l'UE e la Gran Bretagna, impegnate nella ricerca di un faticoso accordo di divorzio. In tema di etichettatura alimentare (argomento su cui la Commissione presenterà una proposta nel 2021), per Paolo De Castro il Parlamento UE si è già espresso a favore dell'etichettatura di origine, mentre per quella fronte pacco le principali organizzazioni europee che raggruppano gli agricoltori e i produttori di DOP/IGP si sono schierate contro il sistema Nutriscore proposto dalla Francia. Si prospetta dunque un serrato dibattito nel merito per i prossimi mesi.

Il dialogo continua

Al webinar hanno partecipato i presidenti di primarie realtà della produzione e trasformazione, cooperative agroalimentari e consorzi di tutela, associazioni di categoria come Assolatte oltre a manager della Gdo e rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari. Molti gli interventi, le opinioni ma alcuni punti chiave comuni sono comunque emersi. In primis, l'importanza di migliorare la sostenibilità lungo tutta la filiera e di comunicarla in maniera più efficace al consumatore. Gli sforzi per esempio per aumentare il benessere animale oppure quelli intrapresi per ridurre l'impatto sull'ambiente non posso più essere relegati a margine della strategia di sviluppo delle moderne aziende lattiere.

La centralità della sostenibilità va inoltre fatta conoscere al consumatore mediante una comunicazione contemporanea. Ben vengano campagne pubbliche per supportare il consumo di latte e derivati, considerando l'importanza di tali alimenti all'interno di una dieta varia e bilanciata. Tuttavia per raggiungere il bersaglio occorre far tesoro degli errori delle campagne del passato e sperimentare nuove forme di comunicazione e formazione votate alla massima trasparenza, facendo ricorso ai social per raggiungere i cittadini più giovani. In questo, insegna la campagna "Verde latte rosso" oppure il diario scolastico che Inalpi regala agli alunni per aumentare la loro conoscenza di latte e derivati, smontando le fake news sul nascere.

In secondo luogo, la pandemia in corso ha fatto emergere con prepotenza una tendenza che era già in atto e che non è passata inosservata neppure alle ricerche condotte e presentate da SGMARKETING. I consumatori ricercano e sono disposti spendere di più per prodotti italiani, con una solida reputazione di marca costruita su valori veri, quotidiani, coerenti per tutta la filiera e il territorio come tradizione, sicurezza, sostenibilità e italianità. Proprio partendo da questo, per il consorzio del Parmigiano Reggiano per far ripartire l'economia nei prossimi anni si potrebbe far leva su un semplice asse formato da: produzione agricola, industria di trasformazione, distribuzione alimentare, ristorazione e turismo. Insomma tante idee concrete per dare nuovo slancio al settore ripartendo dal latte.

Arrivederci dunque nel 2021 con la terza edizione!

Per consultare e approfondire le presentazioni e i video rimandiamo al sito www.dairysummit.it

Nel suo editoriale il ministro Teresa Bellanova scrive: "Sostegno, valorizzazione, rafforzamento della filiera, internazionalizzazione, patto con il consumatore: sono le nostre parole d'ordine. Ed è significativo che proprio nella Carta del latte (redatta al termine della prima edizione del Dairy Summit. Ndr) gli operatori mettano in primo piano l'urgenza di un patto di filiera e la necessità di rapporti più razionali anche attraverso un'agenda condivisa di priorità. E che venga adeguatamente sottolineata l'importanza del recepimento della direttiva UE contro le pratiche sleali che proprio nei giorni scorsi ha superato l'esame del Senato. Alla richiesta di un Tavolo di settore orientato alla filiera non posso che rispondere positivamente. C'è bisogno di un di più di programmazione strategica e anche di confronto leale, rigoroso, di merito, tra tutti gli attori coinvolti. Portare questa filiera nel futuro è obiettivo comune. Lavoriamoci insieme".

PORTARE LA FILIERA NEL FUTURO È OBIETTIVO COMUNE

23 DICEMBRE – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

Tanta generosità per l'Opera Ancina

Gentile direttore,
al termine dell'anno 2020 vogliamo ringraziare quanti hanno collaborato e supportato l'Opera Ancina nelle diverse attività, con particolare riferimento alla gestione dell'Asilo San Giuseppe in Saluzzo (quest'anno purtroppo la colonia di S. Anna di Bellino è rimasta chiusa).

E' stato un anno molto particolare, caratterizzato da grandi difficoltà e criticità che hanno però stimolato ad una maggiore condivisione e partecipazione...

In primis, oltre a tutto il personale della struttura per il prezioso e qualificato lavoro svolto, un grazie riconoscente lo vogliamo rivolgere alla Fondazione Crs per il contributo che ci ha permesso la risistemazione di alcune strutture adeguandole alle mutate esigenze organizzative; altrettanto importante è stato il costante supporto economico del Comune di Saluzzo, fondamentale per la continuità del servizio ed il contenimento delle rette richieste all'utenza. Grazie alla Diocesi di Saluzzo per il sostegno economico in tempo di emergenza.

Molti poi sono i privati e tra questi, pur non potendo fare un elenco completo, citiamo in particolare la ditta Inalpi di Moretta per la fornitura annuale di prodotti caseari per la mensa dei bimbi, la ditta Sedamyl per la fornitura di alcol igienizzante gratuita e inoltre: la ditta Pinci, Officina delle Idee, Parola formaggi, Studio Grosso e Quaglia, Studio P.&B., famiglia Ficetti-Ambrogio, famiglia Pelazza, Amiche dell'asilo, Nuova Icas, Ironcut.

Un grazie sincero al vescovo mons. Cristiano Bodo, per la sua preziosa e gioiosa presenza in mezzo ai bambini.

Nell'augurare a tutti un più sereno e proficuo 2021, ancora un grazie a quanti sono vicini ed a diverso titolo sostengono l'Opera Ministero Pastorale Ancina e le sue attività (Asilo San Giuseppe e Colonia di Sant'Anna di Bellino in particolare).

Don Carlo Cravero
presidente e i consiglieri

23 DICEMBRE – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

MORETTA, PACCHI DONO DALLE AZIENDE

MORETTA il caseificio Milk e le altre aziende locali Prestofresco e 'Inalpi, hanno confezionato 37 pacchi natalizi che sono stati consegnati alla Caritas di Moretta.

All'interno circa 8 chilogrammi tra formaggi e beni di prima necessità.

«E' un piccolo gesto - spiega la famiglia Moruzzi della Milk - che speriamo possa portare un po' di serenità ad altrettante famiglie in questo difficile Natale».

23 DICEMBRE – TARGATOCN

Gli auguri del presidente Ambrogio Invernizzi (Inalpi) ai suoi dipendenti

Riceviamo e pubblichiamo la lettera letta ai lavoratori avvenuta in collegamento streaming alle ore 11 di oggi, mercoledì 23 dicembre

Carissimi, quest'anno più di ogni altro, ringrazio tutti Voi, per essere qui, a condividere con tutti noi, un momento di augurio particolarmente importante.
Importante perché, come tutti ben sappiamo, è stato un anno che nessuno avrebbe mai previsto, un anno impegnativo, nel quale abbiamo dovuto fare i conti con una realtà che ha colto di sorpresa ognuno di noi.

Ma l'essere qui oggi, e l'esserci stati ogni singolo giorno di questo 2020 ha un significato profondo: è sinonimo della capacità di unirci tutti per compiere, come da sempre facciamo, un cammino comune. I nostri valori ci aiutano a camminare anche quando il percorso diventa più impervio, sappiamo chi siamo, sappiamo dove andiamo.

Un anno nel quale, e ci tengo a ricordarlo in questo momento speciale, abbiamo dato l'addio al nostro fondatore, ma tutti noi sappiamo che questo è il miglior modo per ricordarlo, è esattamente quello che avrebbe voluto da ognuno di noi: presentarci uniti, ancora una volta, per lanciare lo sguardo al futuro, per fare, tutti insieme, progetti per il domani di quell'azienda che per lui è stata fonte di sicuro e grande impegno ma certamente anche di grande orgoglio.

Abbiamo sempre detto, ogni qual volta è stato possibile, che inalpi è una famiglia, che ogni dipendente, conferitore, collaboratore è parte integrante e fondamentale per poter realizzare gli obiettivi che ogni anno ci diamo ma, come in una vera famiglia, quello che conta di più sono i fatti, le azioni che si realizzano.

E in questo 2020 siamo stati coraggiosi e responsabili, ognuno per la

propria parte, ognuno con il proprio ruolo, ma tutti importanti per raggiungere quella meta che era necessaria, sapendo navigare in un mare che è ancora burrascoso ma che abbiamo affrontato. Noi di Inalpi siamo, e rimarremo per sempre, dei navigatori, che si impegnano quotidianamente per mantenere la barra dritta della nave, siamo pirati buoni che compongono una ciurma che conosce il proprio domani anche nei momenti più bui e difficoltosi.

Il nostro primo traguardo di questo anno che volge al termine è certamente rappresentato dal fatto di essere riusciti, insieme, ad arrivare qui. Non è stato facile, ma abbiamo lavorato sodo per adeguarci e affrontare una pandemia che non avremmo mai immaginato di vivere, e certamente la progettualità di nuove idee e iniziative che avevamo avviato già alla fine del 2019 ci è stata di grande supporto per poter procedere nella nostra navigazione con rotta certa e mano ferma.

A ridosso degli accadimenti di inizio anno, la nostra prima vera priorità è stata rappresentata dal mettere ancora più in sicurezza di quanto già non fossero, tutti i nostri dipendenti, attraverso l'adozione di tutte le misure di protezione necessarie, attraverso la messa a punto di un sistema di smatworking e di un sistema di turnazione che tenesse conto di condizioni di lavoro sicure. La nostra priorità è stata proteggere tutta la famiglia Inalpi.

Ma abbiamo anche ritenuto doveroso proseguire il nostro cammino sapendo che era ed è necessario prevedere un nuovo approccio che faccia tesoro dell'esperienza vissuta, dalla quale, è indubbio, sono emersi numerosi spunti di riflessione. Sarà infatti necessario uno sforzo per creare innovazione, una nuova spinta quindi, alla ricerca e sviluppo che consentano di individuare nuove soluzioni che tengano conto delle indicazioni che il mercato ci ha fornito in questo 2020.

Mesi questi che certamente hanno segnato un cambiamento importante nel nostro modo di vivere e che dovranno essere spunto per diventare sempre più impresa che sa farsi carico delle responsabilità ed essere supporto del proprio territorio. E noi di Inalpi siamo pronti a raccogliere quella che, per certi versi, è una nuova sfida, tanto pronti che già a gennaio 2019 abbiamo dato vita ad un nostro centro di Ricerca&Sviluppo, InLab Solutions, che a gennaio 2021 vedrà partire il cantiere per la costruzione dei suoi nuovi laboratori.

E siamo particolarmente orgogliosi di poter oggi confermare che gli obiettivi che, proprio nell'incontro di Natale del 2019, ci eravamo dati, sono stati raggiunti. In questo 2020 abbiamo messo a punto un piano di investimenti da oltre 100 milioni di euro per il quinquennio 2021 -2025. Un piano complesso che vedrà la realizzazione di importanti passaggi per la storia della nostra azienda, come l'avvio dei lavori per il raddoppio della torre di sprayatura. Una nuova grande opportunità per Inalpi, una conferma della fiducia di cui Inalpi gode, un segnale che il lavoro fatto fino ad oggi, e negli ultimi 10 anni, è stato ottimo e che possiamo guardare al domani con orgoglio. A gennaio 2021 procederemo infatti con la posa della prima pietra su cui crescerà la seconda torre.

Lo scorso anno avevamo identificato, come uno dei nostri principali obiettivi fosse l'avvio del progetto di un sistema di ultrafiltrazione che ci consentisse di compiere un ulteriore passo avanti nella crescita della nostra filiera. Ebbene, anche in questo caso, siamo ormai giunti alle fasi di ultimazione e nel primo trimestre del nuovo anno potremo dare ufficialmente l'avvio ad un sistema che ci renderà autonomi per produrre le proteine per la produzione di formaggi fusi e il lattosio necessario alla standardizzazione del latte in polvere. Un procedimento che ci garantirà prodotti di filiera Inalpi completamente italiani, Halal, Kosher Passover permanent, con una materia prima proveniente da stalle controllate e certificate direttamente attraverso i nostri veterinari. Un cerchio che si

chiude e che definisce la vera filiera, valorizzando il significato stesso della parola, e conferendo valore ai nostri prodotti.

Siamo in costante crescita e questo dato è legato a doppio filo con una filosofia che accomuna ognuno di noi: il voler far bene. E se "far bene le cose" è la filosofia che guida quotidianamente Inalpi, innovare è uno degli obiettivi di questo nostro percorso. Farsi portatori di nuove iniziative, talvolta essere i primi ad approcciare a nuove idee, a progetti mai realizzati, a nuove vie non ancora percorse. Un modo di essere industria che si riassume in una sola parola: innovazione.

Ed è proprio la volontà di innovare che sta alla base dell'importante piano di investimenti 2021 - 2025, un programma che ha portato con se, come detto pocanzi, nuovi progetti, tra cui un nuovo sistema gestionale in grado di integrare tutti i principali processi aziendali e di valorizzare il latte della nostra filiera per destinazione d'uso. Un sistema che farà colloquiare ogni singolo comparto: dalla gestione della materia prima, alla pianificazione della produzione secondo le richieste del mercato, definendone tempi e quantitativi, che integrerà i processi logistici, quelli finanziari, che supporterà il settore ricerca e sviluppo come la gestione degli acquisti. Un unico sistema di gestione che produrrà l'efficientamento di ogni comparto, che renderà il "sistema Inalpi" un sistema unico, migliorando le performance e abbattendo le dispersioni di tempo.

Ma questo 2020 è stato per tutti noi di Inalpi anche l'anno della crescita verso nuovi mercati che, a fine settembre, ci ha visto entrare nel mondo degli yogurt biologici, attraverso la chiusura dell'accordo di concordato in continuità per l'affitto del ramo d'azienda della Ars Food di Varese Ligure, nel Biodistretto della Val Vara. Un passo dunque, compiuto sempre secondo la filosofia della qualità e della salvaguardia del territorio che ci proietta in un nuovo mercato, nel quale porteremo i nostri valori, gli stessi della nostra filiera corta e controllata. Valori che abbiamo inoltre reso concreti nel mese di marzo, con l'acquisizione, da parte di Inalpi, del 100% delle quote di Latterie Alpine, un'operazione finalizzata all'incremento dell'attività di trasformazione e ad un ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno, sostenuta da un piano di sviluppo triennale.

Nel futuro di Inalpi vogliamo anche dedicare attenzione alle generazioni del domani, a quelle dei nostri figli e dei nostri nipoti, per poter consegnare loro un mondo che sia migliore, un mondo nel quale l'attenzione verso una maggiore sostenibilità diventi cardine su cui fondare la crescita delle nostre comunità. Ed è per questa ragione che Inalpi ha abbracciato i Sustainable Development Goals, i 17 obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu e sottoscritti dai 193 Paesi membri, che costituiscono un appello all'azione, per porre fine alla povertà, migliorare la salute e l'istruzione, ridurre le disuguaglianze, e proteggere il nostro pianeta con iniziative sostenibili che rispettano l'ambiente. Perché siamo convinti che ognuno debba fare la propria parte come cittadino e come imprenditore, sapendo che abbiamo una responsabilità fondamentale nella crescita del nostro territorio.

La nostra filiera corta e certificata del latte è per noi il principale riferimento a cui guardare per riconoscere quei valori e quegli obiettivi sui quali l'Agenda 2030 dell'Onu pone la propria attenzione. Il sistema filiera, si fonda infatti su rapporti equi e trasparenti, promuovendo una crescita duratura del territorio e favorendo la possibilità di progettualità dell'intera comunità. Una vera e propria squadra che lavora per obiettivi comuni, all'interno della quale la formazione professionale e la crescita dei singoli sono elementi fondanti e per i quali Inalpi sviluppa una continua attività. Un impegno costante che diventa fonte di occupazione, creando posti di lavoro regolati da contratti trasparenti che riconoscono i diritti dei lavoratori e la legalità. Una filiera basata su un protocollo, sottoscritto da ogni conferitore, i cui 5 pilastri fondanti attribuiscono valore fondamentale alla qualità della materia prima prodotta, al benessere animale, all'impatto ambientale, all'agricoltura e al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

La stessa attenzione che riserviamo ad ognuno di voi, ai dipendenti Inalpi, la nostra famiglia, con un impegno che da anni si traduce in attività di Welfare aziendale, ai giovani, attraverso iniziative di inclusione, progetti di collaborazione con strutture accademiche e atenei, e la creazione di progetti finalizzati al sostegno della scuola. Attività queste che hanno come obiettivo principale la creazione di una comunità nella quale vi siano pari opportunità e supporto per tutti i suoi componenti.
E nel percorso che stiamo compiendo, stiamo dando estrema attenzione anche a tutti i temi che attengono alla tutela dell'ambiente.

Un impegno che si concretizza attraverso la realizzazione e progettazione di iniziative di sostenibilità, come la tutela delle risorse idriche con progetti di recupero e riutilizzo delle acque e la produzione di energie sostenibili grazie a impianti a basso impatto ambientale. Un percorso complesso e strutturato che porterà inoltre, nei prossimi anni, alla certificazione di Inalpi Carbon e Water Footprint.

E infine, vorrei volgere un pensiero a coloro che in questo anno ci hanno lasciato, a coloro che hanno subito la perdita di un caro, di un famigliare, di un amico. Inalpi è una famiglia nella quale sappiamo e vogliamo condividere non solo i momenti di gioia e il raggiungimento degli obiettivi, ma anche i momenti più difficili nei quali è fondamentale sapere e sentire la vicinanza di tutti coloro che ci circondano.

"Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuol approdare". E' con le parole di Lucio Anneo Seneca, divenute il nostro motto, che desideriamo, a nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione e degli Azionisti, Vi giungano i migliori auguri per questo Natale 2020, confidando che possano essere Feste di serenità e di conforto per il cuore, lo spirito e l'essenza di noi tutti.

Siamo inoltre certi che con la giusta attenzione, sapremo superare e vincere questo particolare momento e con determinazione potremo fare nuove e grandi cose. Abbiate cura di voi, delle vostre famiglie, dei vostri affetti.

AMBROGIO INVERNIZZI

23 DICEMBRE – IDEAWEBTV

Attualità | Home in evidenza | Saluzzese

Il discorso di fine anno di Ambrogio Invernizzi ai dipendenti Inalpi: "Siamo stati coraggiosi e reponsabili"

Il Presidente della storica azienda di Moretta si è così rivolto ai propri lavoratori in vista del Natale 2020

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 23 dicembre 2020 12:50 1 0

Ultimi articoli

Il discorso di fine anno di Ambrogio Invernizzi ai dipendenti Inalpi "Siamo stati coraggiosi e reponsabili"

Carissimi, quest'anno più di ogni altro, ringrazio tutti Voi, per essere qui, a condividere con tutti noi, un momento di augurio particolarmente importante.

Importante perché, come tutti ben sappiamo, è stato un anno che nessuno avrebbe mai previsto, un anno impegnativo, nel quale abbiamo dovuto fare i conti con una realtà che ha colto di sorpresa ognuno di noi.

Ma l'essere qui oggi, e l'esserci stati ogni singolo giorno di questo 2020 ha un significato profondo: è sinonimo della capacità di unirci tutti per compiere, come da sempre facciamo, un cammino comune. I nostri valori ci aiutano a camminare anche quando il percorso diventa più impervio, sappiamo chi siamo, sappiamo dove andiamo.

Un anno nel quale, e ci tengo a ricordarlo in questo momento speciale, abbiamo dato l'addio al nostro fondatore, ma tutti noi sappiamo che questo è il miglior modo per ricordarlo, è esattamente quello che avrebbe voluto da ognuno di noi: presentarci uniti, ancora una volta, per lanciare lo sguardo al futuro, per fare, tutti insieme, progetti per il domani di quell'azienda che per lui è stata fonte di sicuro e grande impegno ma certamente anche di grande orgoglio.

Abbiamo sempre detto, ogni qual volta è stato possibile, che Inalpi è una famiglia, che ogni dipendente, conferitore, collaboratore è parte integrante e fondamentale per poter realizzare gli obiettivi che ogni anno ci diamo ma, come in una vera famiglia, quello che conta di più sono i fatti, le azioni che si realizzano.

E in questo 2020 siamo stati coraggiosi e responsabili, ognuno per la propria parte, ognuno con il proprio ruolo, ma tutti importanti per raggiungere quella meta che era necessaria, sapendo navigare in un mare che è ancora burrascoso ma che abbiamo affrontato. Noi di Inalpi siamo, e rimarremo per sempre, dei navigatori, che si impegnano quotidianamente per mantenere la barra dritta della nave, siamo pirati buoni che compongono una ciurma che conosce il proprio domani anche nei momenti più bui e difficoltosi.

Il nostro primo traguardo di questo anno che volge al termine è certamente rappresentato dal fatto di essere riusciti, insieme, ad arrivare qui. Non è stato facile, ma abbiamo lavorato sodo per adeguarci e affrontare una pandemia che non avremmo mai immaginato di vivere, e certamente la progettualità di nuove idee e iniziative che avevamo avviato già alla fine del 2019 ci è stata di grande supporto per poter procedere nella nostra navigazione con rotta certa e mano ferma.

A ridosso degli accadimenti di inizio anno, la nostra prima vera priorità è stata rappresentata dal mettere ancora più in sicurezza di quanto già non fossero, tutti i nostri dipendenti, attraverso l'adozione di tutte le misure di protezione necessarie, attraverso la messa a punto di un sistema di smatworking e di un sistema di turnazione che tenesse conto di condizioni di lavoro sicure. La nostra priorità è stata proteggere tutta la famiglia Inalpi.

Ma abbiamo anche ritenuto doveroso proseguire il nostro cammino sapendo che era ed è necessario prevedere un nuovo approccio che faccia tesoro dell'esperienza vissuta, dalla quale, è indubbio, sono emersi numerosi spunti di riflessione. Sarà infatti necessario uno sforzo per creare innovazione, una nuova spinta quindi, alla ricerca e sviluppo che consentano di individuare nuove soluzioni che tengano conto delle indicazioni che il mercato ci ha fornito in questo 2020. Mesi questi che certamente hanno segnato un cambiamento importante nel nostro modo di vivere e che dovranno essere spunto per diventare sempre più impresa che sa farsi carico

delle responsabilità ed essere supporto del proprio territorio. E noi di Inalpi siamo pronti a raccogliere quella che, per certi versi, è una nuova sfida, tanto pronti che già a gennaio 2019 abbiamo dato vita ad un nostro centro di Ricerca&Sviluppo, InLab Solutions, che a gennaio 2021 vedrà partire il cantiere per la costruzione dei suoi nuovi laboratori.

E siamo particolarmente orgogliosi di poter oggi confermare che gli obiettivi che, proprio nell'incontro di Natale del 2019, ci eravamo dati, sono stati raggiunti. In questo 2020 abbiamo messo a punto un piano di investimenti da oltre 100 milioni di euro per il quinquennio 2021 -2025. Un piano complesso che vedrà la realizzazione di importanti passaggi per la storia della nostra azienda, come l'avvio dei lavori per il raddoppio della torre di sprayatura. Una nuova grande opportunità per Inalpi, una conferma della fiducia di cui Inalpi gode, un segnale che il lavoro fatto fino ad oggi, e negli ultimi 10 anni, è stato ottimo e che possiamo guardare al domani con orgoglio. A gennaio 2021 procederemo infatti con la posa della prima pietra su cui crescerà la seconda torre.

Lo scorso anno avevamo identificato, come uno dei nostri principali obiettivi fosse l'avvio del progetto di un sistema di ultrafiltrazione che ci consentisse di compiere un ulteriore passo avanti nella crescita della nostra filiera. Ebbene, anche in questo caso, siamo ormai giunti alle fasi di ultimazione e nel primo trimestre del nuovo anno potremo dare ufficialmente l'avvio ad un sistema che ci renderà autonomi per produrre le proteine per la produzione di formaggi fusi e il lattosio necessario alla standardizzazione del latte in polvere. Un procedimento che ci garantirà prodotti di filiera Inalpi completamente italiani, Halal, Kosher Passover permanent, con una materia prima proveniente da stalle controllate e certificate direttamente attraverso i nostri veterinari. Un cerchio che si chiude e che definisce la vera filiera, valorizzando il significato stesso della parola, e conferendo valore ai nostri prodotti.

Siamo in costante crescita e questo dato è legato a doppio filo con una filosofia che accomuna ognuno di noi: il voler far bene. E se "far bene le cose" è la filosofia che guida quotidianamente Inalpi, innovare è uno degli obiettivi di questo nostro percorso. Farsi portatori di nuove iniziative, talvolta essere i primi ad approcciare a nuove idee, a progetti mai realizzati, a nuove vie non ancora percorse. Un modo di essere industria che si riassume in una sola parola: innovazione.

Ed è proprio la volontà di innovare che sta alla base dell'importante piano di investimenti 2021 – 2025, un programma che ha portato con se, come detto pocanzi, nuovi progetti, tra cui un nuovo sistema gestionale in grado di integrare tutti i principali processi aziendali e di valorizzare il latte della nostra filiera per destinazione d'uso. Un sistema che farà colloquiare ogni singolo comparto: dalla gestione della materia prima, alla pianificazione della produzione secondo le richieste del mercato, definendone tempi e quantitativi, che integrerà i processi logistici, quelli finanziari, che supporterà il settore ricerca e sviluppo come la gestione degli acquisti. Un unico sistema di gestione che produrrà l'efficientamento di ogni comparto, che renderà il "sistema Inalpi" un sistema unico, migliorando le performance e abbattendo le dispersioni di tempo.

Ma questo 2020 è stato per tutti noi di Inalpi anche l'anno della crescita verso nuovi mercati che, a fine settembre, ci ha visto entrare nel mondo degli yogurt biologici, attraverso la chiusura dell'accordo di concordato in continuità per l'affitto del ramo d'azienda della Ars Food di Varese Ligure, nel Biodistretto della Val Vara. Un passo dunque, compiuto sempre secondo la filosofia della qualità e della salvaguardia del territorio che ci proietta in un nuovo mercato, nel quale porteremo i nostri valori, gli stessi della nostra filiera corta e controllata. Valori che abbiamo inoltre reso concreti nel mese di marzo, con l'acquisizione, da parte di Inalpi, del 100% delle quote di Latterie Alpine, un'operazione finalizzata all'incremento dell'attività di trasformazione e ad un ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno, sostenuta da un piano di sviluppo triennale.

Nel futuro di Inalpi vogliamo anche dedicare attenzione alle generazioni del domani, a quelle dei nostri figli e dei nostri nipoti, per poter consegnare loro un mondo che sia migliore, un mondo nel quale l'attenzione verso una maggiore sostenibilità diventi cardine su cui fondare la crescita delle nostre comunità. Ed è per questa ragione che Inalpi ha abbracciato i Sustainable Development Goals, i 17 obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu e sottoscritti dai 193 Paesi membri, che costituiscono un appello all'azione, per porre fine alla povertà, migliorare la salute e l'istruzione, ridurre le disuguaglianze, e proteggere il nostro pianeta con iniziative sostenibili che rispettano l'ambiente. Perché siamo convinti che ognuno debba fare la propria parte come cittadino e come imprenditore, sapendo che abbiamo una responsabilità fondamentale nella crescita del nostro territorio. La nostra filiera corta e certificata del latte è per noi il principale riferimento a cui guardare per riconoscere quei valori e quegli obiettivi sui quali l'Agenda 2030 dell'Onu pone la propria attenzione. Il sistema filiera, si fonda infatti su rapporti equi e trasparenti, promuovendo una crescita duratura del territorio e favorendo la possibilità di progettualità dell'intera comunità. Una vera e propria squadra che lavora per obiettivi comuni, all'interno della quale la formazione professionale e la crescita dei singoli sono elementi fondanti e per i quali Inalpi sviluppa una continua attività. Un impegno costante che diventa fonte di occupazione, creando posti di lavoro regolati da contratti trasparenti che riconoscono i diritti dei lavoratori e la legalità. Una filiera basata su un protocollo, sottoscritto da ogni conferitore, i cui 5 pilastri fondanti attribuiscono valore fondamentale alla qualità della materia prima prodotta, al benessere animale, all'impatto ambientale,

all'agricoltura e al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. La stessa attenzione che riserviamo ad ognuno di voi, ai dipendenti Inalpi, la nostra famiglia, con un impegno che da anni si traduce in attività di Welfare aziendale, ai giovani, attraverso iniziative di inclusione, progetti di collaborazione con strutture accademiche e atenei, e la creazione di progetti finalizzati al sostegno della scuola. Attività queste che hanno come obiettivo principale la creazione di una comunità nella quale vi siano pari opportunità e supporto per tutti i suoi componenti.

E nel percorso che stiamo compiendo, stiamo dando estrema attenzione anche a tutti i temi che attengono alla tutela dell'ambiente. Un impegno che si concretizza attraverso la realizzazione e progettazione di iniziative di sostenibilità, come la tutela delle risorse idriche con progetti di recupero e riutilizzo delle acque e la produzione di energie sostenibili grazie a impianti a basso impatto ambientale. Un percorso complesso e strutturato che porterà inoltre, nei prossimi anni, alla certificazione di Inalpi Carbon e Water Footprint.

E infine, vorrei volgere un pensiero a coloro che in questo anno ci hanno lasciato, a coloro che hanno subito la perdita di un caro, di un famigliare, di un amico. Inalpi è una famiglia nella quale sappiamo e vogliamo condividere non solo i momenti di gioia e il raggiungimento degli obiettivi, ma anche i momenti più difficili nei quali è fondamentale sapere e sentire la vicinanza di tutti coloro che ci circondano.

"Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuol approdare". E' con le parole di Lucio Anneo Seneca, divenute il nostro motto, che desideriamo, a nome di tutto il Consiglio d'Amministrazione e degli Azionisti, Vi giungano i migliori auguri per questo Natale 2020, confidando che possano essere Feste di serenità e di conforto per il cuore, lo spirito e l'essenza di noi tutti.

Siamo inoltre certi che con la giusta attenzione, sapremo superare e vincere questo particolare momento e con determinazione potremo fare nuove e grandi cose.
Abbiate cura di voi, delle vostre famiglie, dei vostri affetti.

Ambrogio Invernizzi

23 DICEMBRE – LIBERO.247

Il discorso di fine anno di Ambrogio Invernizzi ai dipendenti Inalpi: 'Siamo stati coraggiosi e reponsabili'

IdeaWebTv | 342563 | 1 ora fa

Il Presidente della storica azienda di Moretta si è così rivolto ai propri lavoratori in vista del Natale 2020. Un anno nel quale, e ci tengo a ricordarlo in questo momento speciale, abbiamo dato l'addio al nostro fondatore, ma tutti noi sappiamo ...
Leggi la notizia

Persone: ambrogio invernizzi
Organizzazioni: agenda 2030 onu
Prodotti: natale
Luoghi: peveragno varese ligure
Tags: discorso fine anno

ALTRE FONTI (19)

Gli auguri del presidente Ambrogio Invernizzi (Inalpi) ai suoi dipendenti

E se "far bene le cose" è la filosofia che guida quotidianamente Inalpi, innovare è uno degli obiettivi di questo nostro percorso. Farsi portatori di nuove iniziative, talvolta essere i primi ad ...
Targatocn.it - 1 ora fa

Persone: ambrogio invernizzi
Organizzazioni: agenda 2030 onu
Prodotti: natale
Luoghi: val vara peveragno
Tags: auguri presidente

L'Assemblea Straordinaria della Camera di Commercio Italiana di Nizza ridefinisce i vertici per il prossimo triennio

Nel Comitato esecutivo accompagnano con un ruolo strategico e fondamentale per la Camera, la Presidente Patrizia Dalmasso, Francesca Bianconi (Imprenditrice), **Ambrogio Invernizzi** (Presidente Inalpi ...
Targatocn.it - 10-12-2020

Persone: presidente direttore
Organizzazioni: camera assemblea straordinaria
Luoghi: nizza italia
Tags: triennio vertici

Anche la Inalpi di Moretta al Dairy Summit 2020, gli stati generali della filiera lattiero-casearia italiana

Ambrogio Invernizzi " Presidente Inalpi SpA " intervenuto alla tavola rotonda dal titolo "Dinamiche di filiera e sostenibilità" " ha voluto ricordare come la filiera corta e certificata del latte ...
Targatocn.it - 25-11-2020

Persone: ministro ambrogio invernizzi
Organizzazioni: iniab solutions comunità europea
Luoghi: italia piacenza
Tags: filiera stati generali

Inalpi protagonista alla seconda edizione di Dairy Summit

Ambrogio Invernizzi " Presidente Inalpi SpA " intervenuto alla tavola rotonda dal titolo "Dinamiche di filiera e sostenibilità" " ha voluto ricordare come la filiera corta e certificata del latte ...
Torino Oggi.it - 24-11-2020

Persone: ministro ambrogio invernizzi
Organizzazioni: inalpi università
Luoghi: italia piacenza
Tags: edizione filiera

Compral Latte-Inalpi, filiera sempre più green: il 78% degli allevamenti utilizza fonti rinnovabili

FOTO

Il discorso di fine anno di Ambrogio Invernizzi ai dipendenti Inalpi: 'Siamo stati coraggiosi e reponsabili'
IdeaWebTv - 22-10-2020

23 DICEMBRE – LIBERO.247

Gli auguri del presidente Ambrogio Invernizzi (Inalpi) ai suoi dipendenti

Targatocn.it | 1 | 2 ore fa

Ma l'essere qui oggi, e l'esserci stati ogni singolo giorno di questo 2020 ha un significato profondo: è sinonimo della capacità di unirci tutti per compiere, come da sempre facciamo, un cammino comune. I nostri valori ci aiutano a camminare anche ...
Leggi la notizia

Persone: ambrogio invernizzi
Organizzazioni: agenda 2030 onu
Prodotti: natale
Luoghi: val vara peveragno
Tags: auguri presidente

ALTRE FONTI (19)

Il discorso di fine anno di Ambrogio Invernizzi ai dipendenti Inalpi: 'Siamo stati coraggiosi e reponsabili'

E se "far bene le cose" è la filosofia che guida quotidianamente Inalpi, innovare è uno degli obiettivi di questo nostro percorso. Farsi portatori di nuove iniziative, talvolta essere i primi ad ...
IdeaWebTv - 2 ore fa

Persone: ambrogio invernizzi
Organizzazioni: agenda 2030 onu
Prodotti: natale
Luoghi: peveragno varese ligure
Tags: discorso fine anno

L'Assemblea Straordinaria della Camera di Commercio Italiana di Nizza ridefinisce i vertici per il prossimo triennio

Nel Comitato esecutivo accompagnano con un ruolo strategico e fondamentale per la Camera, la Presidente Patrizia Dalmasso, Francesca Bianconi (Imprenditrice), **Ambrogio Invernizzi** (Presidente Inalpi ...
Targatocn.it - 10-12-2020

Persone: presidente direttore
Organizzazioni: camera assemblea straordinaria
Luoghi: nizza italia
Tags: triennio vertici

Anche la Inalpi di Moretta al Dairy Summit 2020, gli stati generali della filiera lattiero-casearia italiana

Ambrogio Invernizzi " Presidente Inalpi SpA " intervenuto alla tavola rotonda dal titolo "Dinamiche di filiera e sostenibilità" " ha voluto ricordare come la filiera corta e certificata del latte ...
Targatocn.it - 25-11-2020

Persone: ministro ambrogio invernizzi
Organizzazioni: inlab solutions comunità europea
Luoghi: italia piacenza
Tags: filiera stati generali

Inalpi protagonista alla seconda edizione di Dairy Summit

Ambrogio Invernizzi " Presidente Inalpi SpA " intervenuto alla tavola rotonda dal titolo "Dinamiche di filiera e sostenibilità" " ha voluto ricordare come la filiera corta e certificata del latte ...
Torino Oggi.it - 24-11-2020

Persone: ministro ambrogio invernizzi
Organizzazioni: inalpi università
Luoghi: italia piacenza
Tags: edizione filiera

Compral Latte-Inalpi, filiera sempre più green: il 78% degli allevamenti utilizza fonti rinnovabili

FOTO

Gli auguri del presidente Ambrogio Invernizzi (Inalpi) ai suoi dipendenti
Targatocn.it - 22-10-2020

1 di 1

24 DICEMBRE – CORRIERE DI SALUZZO

SANFRONT Omaggio natalizio della scuola dell'infanzia paritaria per gli ospiti della casa di riposo

Un video con i canti dei bimbi

SANFRONT Un Natale decisamente particolare, quello di quest'anno, anche per la Scuola dell'infanzia paritaria "Guido Roccavilla" di Sanfront.

Non è stato possibile organizzare e proporre la tradizionale recita natalizia, così come non si è potuta fare visita agli ospiti della casa di riposo. Mancano dunque alcuni appuntamenti ed occasioni per lo scambio degli auguri.

I bimbi però, con l'aiuto delle loro maestre, hanno comunque preparato un bigliettino di auguri per i nonnini dell'Ospedale di carità. Non solo, hanno pure realizzato un loro video con dei canti natalizi, da mostrare agli ospiti della struttura per anziani. Un piccolo, ma bellissimo gesto, per attenuare il senso di solitudine e di isolamento nel quale si ritrovano i degenti della casa di riposo.

Niente recita quest'anno, ma tante altre attività per i piccoli della scuola dell'infanzia

Accompagnati dalle insegnanti i bimbi dell'Asilo hanno inoltre fatto visita al bel presepe meccanico allestito nella chiesa parrocchiale di San Martino di Sanfront.

E poi c'è il capitolo regali arrivati e destinati ai piccoli della Scuola dell'infanzia...

«Al riguardo desidero fare alcuni ringraziamenti. Innanzitutto al negozio Tentazioni di Sanfront per i doni di Natale portati ai bambini e per aver offerto la cancelleria per la nostra Scuola dell'infanzia per gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021.

Un grazie anche ai donatori di sangue del Gasm, che come tutti gli anni hanno omaggiato i bimbi con un panettone e un Babbo Natale di cioccolato.

Ringrazio l'Ufficio Postale di Sanfront per l'accoglienza riservata alla nostra Scuola per imbucare le lettere di Natale e l'omaggio riservato ai bimbi. Grazie poi alla ditta Inalpi, che da anni offre all'Asilo la fornitura di formaggi per tutto l'anno.

Un ringraziamento infine all'Officina delle idee di Saluzzo e a due persone generose, che hanno portato delle offerte in denaro per la nostra scuola.

A tutti costoro giunga il "grazie" sincero dei bimbi, del personale e degli amministratori della Scuola dell'infanzia paritaria "Guido Roccavilla, unito ai migliori auguri di un sereno Natale» sottolinea la presidente Viviane Rasetto.

daniele isaia

24 DICEMBRE – CORRIERE DI SALUZZO

Grazie dall'Opera G. Ancina

Al termine dell'anno 2020 vogliamo rivolgere un sincero ringraziamento a quanti hanno collaborato e supportato l'Opera Ancina nelle diverse attività, con particolare riferimento alla gestione dell'Asilo San Giuseppe in Saluzzo (quest'anno purtroppo la colonia di S. Anna di Bellino è rimasta chiusa).

E' stato un anno molto particolare, caratterizzato da grandi difficoltà e criticità che hanno però stimolato ad una maggiore condivisione e partecipazione tante persone, enti e aziende che hanno dimostrato partecipe sensibilità nel contribuire al funzionamento di entità di servizio, senza scopo di lucro, come la nostra. In primis, oltre a tutto il personale della struttura per il prezioso e qualificato lavoro svolto, un grazie riconoscente lo vogliamo rivolgere alla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo per il contributo cha ci ha permesso la risistemazione di alcune strutture adeguandole alle mutate esigenze organizzative; altrettanto importante è stato il costante supporto economico del Comune di Saluzzo, fondamentale per la continuità del servizio ed il contenimento delle rette richieste all'utenza.

Grazie alla Diocesi di Saluzzo per il sostegno economico in tempo di emergenza.

Molti poi sono i privati e tra questi, pur non potendo fare un elenco completo, citiamo in particolare la ditta Inalpi di Moretta per la fornitura annuale di prodotti caseari per la mensa dei bimbi, la ditta Sedamyl per la fornitura di alcool igienizzante gratuita e inoltre: ditta Pinci, Officina delle Idee, Parola Formaggi, Studio Grosso e Quaglia, Studio P. & B., famiglia Ficetti–Ambrogio, famiglia Pelazza, Amiche dell'Asilo, ditta Nuova Icas, Ditta Ironcut. Un grazie sincero a Monsignor Cristiano Bodo, Vescovo di Saluzzo, per la sua preziosa e gioiosa presenza in mezzo ai bambini. Nell'augurare a tutti un più sereno e proficuo 2021, ancora un grazie a quanti sono vicini ed a diverso titolo sostengono l'Opera Ministero Pastorale Ancina e le sue attività (Asilo San Giuseppe e Colonia di Sant'Anna di Bellino in particolare).

Opera Ministero pastorale G. Ancina
Il Presidente
Don Carlo Cravero
ed i Consiglieri

24 DICEMBRE – LA STAMPA – ED. CUNEO

Moretta, il presidente Invernizzi ha annunciato il raddoppio della produzione

Inalpi punta a 40 mila tonnellate di latte in polvere ogni anno

IL CASO

MATTEO BORGETTO
MORETTA

La data storica da fissare in calendario è venerdì 29 gennaio 2021. Hanno già confermato la loro partecipazione il ministro delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, il governatore del Piemonte Alberto Cirio, il presidente della Provincia Federico Borgna, decine di autorità del mondo politico, istituzionale ed economico. Sarà il giorno della posa della prima pietra della seconda «torre sprayer» allo stabilimento Inalpi di Moretta per raddoppiare la produzione del latte in polvere e portarla a 40 mila tonnellate l'anno.

L'annuncio ieri, da parte del presidente del colosso caseario, Ambrogio Invernizzi, intervenuto in una diretta streaming con i fratelli Pierantonio e Giovanni, per il tradizionale «brindisi natalizio» con dipendenti e collaboratori. Centinaia le persone collegate sulla piattaforma online, dai dirigenti alle maestranze dell'industria di Moretta ai lavoratori degli stabilimenti «Latterie Alpine» di Peveragno (acquisito al 100% delle quote) e della «Ars Food» di Varese Ligure (l'affitto di un ramo aziendale ha permesso l'ingresso nel mercato degli yogurt biologici).

All'Inalpi di Moretta sarà costruita una seconda «torre»

Nel discorso ai dipendenti, Ambrogio Invernizzi ha ripercorso le tappe di «un anno che nessuno avrebbe mai previsto, molto impegnativo, nel quale abbiamo dato l'addio al nostro fondatore (Egidio Invernizzi, deceduto a settembre, ndr.). Inalpi è sempre stata una famiglia, siamo stati coraggiosi e responsabili, abbiamo lavorato sodo per affrontare la pandemia, tutelare la salute, garantire condizioni di lavoro sicure. E siamo orgogliosi di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Un piano di investimenti da oltre 100 milioni per il quinquennio 2021-2025».

Priorità al raddoppio della torre di sprayatura, ma anche l'avvio di un nuovo sistema di ultrafiltrazione che sarà ultimato nel primo trimestre 2021. «Ci renderà autonomi per produrre le proteine per la produzione di formaggi fusi e il lattosio necessario alla standardizzazione del latte in polvere - ha precisato Invernizzi - procedimento che garantirà prodotti di filiera completamente italiani, Halal (certificazione prodotti per persone di religione islamica), Khoser Passover (ebraica), con una materia prima proveniente da stalle controllate e certificate direttamente con i nostri veterinari».

Oggi Inalpi (250 dipendenti, 174 milioni di fatturato nel 2020), acquista latte fresco a prezzo indicizzato (attorno ai 40 centesimi) da 400 allevamenti piemontesi, più della metà del Cuneese. Ogni giorno conferiscono 600 tonnellate di prodotto, 150 alla Piemonte Latte e 450 alla Compral Latte, cooperativa che ha in gestione le forniture da destinare al latte in polvere.

«Siamo in costante crescita – ha aggiunto Invernizzi -, con una filosofia che accomuna ognuno di noi: voler far bene e innovare». E ha annunciato anche un nuovo sistema gestionale, per integrare tutti i principali processi di valorizzazione del latte della filiera. Novità anche sul fronte Cina, mercato dove Inalpi è sbarcata nell'estate di due anni fa. Dal 1° gennaio, aprirà la prima filiale a Shanghai dedicata alla vendita del latte in polvere in Asia, con 3 milioni di budget stimato per il 2021. —

26 DICEMBRE – LASTAMPA

Inalpi punta a 40 mila tonnellate di latte in polvere ogni anno

Moretta, il presidente Ambrogio Invernizzi ha annunciato il raddoppio della produzione

MATTEO BORGETTO

PUBBLICATO IL 26 Dicembre 2020
ULTIMA MODIFICA 26 Dicembre 2020 ora: 14:12

La data storica da fissare in calendario è venerdì 29 gennaio 2021. Hanno già confermato la loro partecipazione il ministro delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, il governatore del Piemonte Alberto Cirio, il presidente della Provincia Federico Borgna, decine di autorità del mondo politico, istituzionale ed economico. Sarà il giorno della posa della prima pietra della seconda «torre sprayer» allo stabilimento Inalpi di Moretta per raddoppiare la produzione del latte in polvere e portarla a 40 mila tonnellate l'anno.

L'annuncio, da parte del presidente del colosso caseario, Ambrogio Invernizzi, intervenuto in una diretta streaming con i fratelli Pierantonio e Giovanni, per il tradizionale «brindisi natalizio» con

dipendenti e collaboratori. Centinaia le persone collegate sulla piattaforma online, dai dirigenti alle maestranze dell'industria di Moretta ai lavoratori degli stabilimenti «Latterie Alpine» di Peveragno (acquisito al 100% delle quote) e della «Ars Food» di Varese Ligure (l'affitto di un ramo aziendale ha permesso l'ingresso nel mercato degli yogurt biologici).

Nel discorso ai dipendenti, Ambrogio Invernizzi ha ripercorso le tappe di «un anno che nessuno avrebbe mai previsto, molto impegnativo, nel quale abbiamo dato l'addio al nostro fondatore (Egidio Invernizzi, deceduto a settembre, ndr.). Inalpi è sempre stata una famiglia, siamo stati coraggiosi e responsabili, abbiamo lavorato sodo per affrontare la pandemia, tutelare la salute, garantire condizioni di lavoro sicure. E siamo orgogliosi di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Un piano di investimenti da oltre 100 milioni per il quinquennio 2021-2025».

Priorità al raddoppio della torre di sprayatura, ma anche l'avvio di un nuovo sistema di ultrafiltrazione che sarà ultimato nel primo trimestre 2021. «Ci renderà autonomi per produrre le proteine per la produzione di formaggi fusi e il lattosio necessario alla standardizzazione del latte in polvere - ha precisato Invernizzi - procedimento che garantirà prodotti di filiera completamente italiani, Halal (certificazione prodotti per persone di religione islamica), Khoser Passover (ebraica), con una materia prima proveniente da stalle controllate e certificate direttamente con i nostri veterinari».

Oggi Inalpi (250 dipendenti, 174 milioni di fatturato nel 2020), acquista latte fresco a prezzo indicizzato (attorno ai 40 centesimi) da 400 allevamenti piemontesi, più della metà del Cuneese. Ogni giorno conferiscono 600 tonnellate di prodotto, 150 alla Piemonte Latte e 450 alla Compral Latte, cooperativa che ha in gestione le forniture da destinare al latte in polvere.

«Siamo in costante crescita – ha aggiunto Invernizzi -, con una filosofia che accomuna ognuno di noi: voler far bene e innovare». E ha annunciato anche un nuovo sistema gestionale, per integrare tutti i principali processi di valorizzazione del latte della filiera. Novità anche sul fronte Cina, mercato dove Inalpi è sbarcata nell'estate di due anni fa. Dal 1° gennaio, aprirà la prima filiale a Shanghai dedicata alla vendita del latte in polvere in Asia, con 3 milioni di budget stimato per il 2021.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

26 DICEMBRE – IT.GEOSNEWS

INALPI PUNTA A 40 MILA TONNELLATE DI LATTE IN POLVERE OGNI ANNO

Fonte immagine: la Stampa - link

[INALPI PUNTA A 40 MILA TONNELLATE DI LATTE IN POLVERE OGNI ANNO]